

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025

Disciplina	Geografia
Classe – Sezione	1 [^] B
Sede	Santeramo in Colle
Numero di studenti	29
Numero di ore settimanali	3
Docente	Vincenzo Armiento

SEZ. A – ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

A1. Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio, ritmo di apprendimento)

La classe si dimostra eterogenea dal punto di vista delle caratteristiche cognitive di base: dalle prime osservazioni finalizzate a rilevare diverse abilità e risoluzione di semplici problemi, si rileva che un piccolo gruppo di studenti possiede discrete competenze, mentre, la maggior parte degli allievi evidenzia lacune pregresse che richiedono particolare attenzione al fine di consolidare i prerequisiti propedeutici ad affrontare il corso di studi.

A2. Rispetto delle regole di comportamento

La maggior parte degli allievi rispetta le regole; una minore parte va richiamata spesso al rispetto dei doveri scolastici.

A3. Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Le attività didattiche ed il dialogo educativo sono affrontati dalla maggior parte degli alunni con molta curiosità ed impegno raggiungendo un risultato più che sufficiente.

SEZ. B – RIFERIMENTI PER LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

La progettazione disciplinare per la classe **1^AB** fa riferimento alle indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Competenze previste dagli assi culturali – Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007;
- Traguardi formativi attesi alla fine del corso di studi, declinati nei risultati di apprendimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), di cui
 - al D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici;
 - alla Direttiva M.I.U.R. n. 57 del 15 luglio 2010 (per il primo biennio);
- Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente – "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente";
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A) e Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C) – Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020;
- P.T.O.F. dell'I.I.S.S. "PIETRO SETTE" per il periodo 2022/2025 ed allegati.

Tali riferimenti rappresentano il necessario presupposto e il punto di convergenza di ogni progettazione disciplinare; in particolare il docente di Geografia, attraverso la propria azione didattica ed educativa, persegue, infatti, l'obiettivo prioritario di far acquisire agli studenti le competenze attese a conclusione dell'obbligo di istruzione – Direttiva M.I.U.R. n. 57 del 15 luglio 2010 (*per il primo biennio*) – di seguito richiamate:

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

SEZ. C – UNITÀ DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

L'insegnamento della disciplina di Geografia si articolerà nelle seguenti U.d.A.:

Numero U.d.A.	1
Titolo dell'U.d.A	Geografi al lavoro
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Riprendere i concetti base della geografia studiati nel corso della scuola secondaria di primo grado.• Avviare un approccio al metodo geografico.• Conoscere e saper individuare le relazioni tra uomo e ambiente.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Localizza e osserva le caratteristiche di un territorio utilizzando carte, foto e tabelle.• Individua il rapporto tra territorio e azione umana.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Che cosa studia la geografia. • Il Lago di Garda e la sua localizzazione • Il Lago di Garda: le caratteristiche naturali • L'uomo trasforma il territorio • Il territorio gardesano oggi
-------------------	--

Numero U.d.A.	2
Titolo dell'U.d.A	Gli strumenti
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Legge le carte. • Legge e interpreta differenti tipologie di carte geografiche. • Utilizza gli strumenti e gli indicatori demografici ed economici per comprendere i fenomeni territoriali.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare dati, tabelle e grafici. • Saper leggere carte fisico-politiche e tematiche. • Sapersi orientare.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le carte geografiche • L'orientamento • La cartografia digitale • La statistica e i grafici • Gli indicatori demografici ed economici

Numero U.d.A.	3
Titolo dell'U.d.A	L'Europa fisica
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi generali del territorio europeo.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i limiti storici e geografici del continente europeo. • Distingue i principali elementi del territorio europeo. • Individua le relazioni tra elementi naturali e attività umane.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Una penisola dell'Eurasia • Montagne e pianure • I mari e le coste • Le acque interne • Climi e vegetazione • Il degrado degli ambienti

Numero U.d.A.	4
Titolo dell'U.d.A	Gli ambienti europei
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi delle regioni ambientali europee: del Nord, atlantica, continentale, mediterranea, alpina.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e localizza in Europa le diverse regioni. • Distingue i principali elementi degli ambienti europei. • Individua le relazioni tra elementi naturali e le attività umane della regione. • Riconosce i paesaggi tipici.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa del Nord • L'Europa atlantica • L'Europa continentale • L'Europa mediterranea • L'Europa alpina • La tutela dell'ambiente nelle cinque grandi regioni naturali
-------------------	--

Numero U.d.A.	5
Titolo dell'U.d.A.	L'Italia: gli ambienti naturali
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi delle regioni ambientali italiane: rilievi, pianure, acque interne e coste.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e localizza in Italia le diverse regioni. • Distingue i principali elementi delle regioni naturali italiane. • Individua le relazioni tra gli elementi naturali e le attività umane della regione. • Riconosce gli elementi di fragilità del territorio.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Una penisola dell'Europa mediterranea • I climi e gli ambienti • I rilievi • Le pianure italiane • Le acque interne e le coste • Un territorio fragile, intensamente costruito

Numero U.d.A.	6
Titolo dell'U.d.A.	I movimenti migratori in Europa
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi principali dei movimenti migratori in Europa e in Italia.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive l'evoluzione storica dei flussi migratori da e verso l'Europa. • Riconosce e localizza le diverse aree in base ai flussi in entrata e in uscita.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I movimenti migratori europei del passato • I movimenti migratori oggi in Europa e Italia • Italia: i flussi migratori interni e le nuove emigrazioni • L'Europa multi-etnica e i modelli di integrazione Le acque interne e le coste • Un territorio fragile, intensamente costruito

Numero U.d.A.	7
Titolo dell'U.d.A.	Le città dell'Europa di oggi.
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi principali delle metropoli odierne
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue e descrive le caratteristiche delle metropoli odierne in Europa. • Individua la relazione tra rete urbana e organizzazione del territorio. • Descrive i vari quartieri urbani e le loro funzioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive le recenti trasformazioni delle metropoli europee.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Un continente molto urbanizzato • Le reti urbane europee • I paesaggi delle metropoli europee • La città diffusa • Il paradosso urbano e le smart city

Numero U.d.A.	8
Titolo dell'U.d.A	Le culture degli europei
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere le principali caratteristiche culturali degli europei.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individua differenze e omogeneità linguistiche in Europa. • Individua differenze e comunanze religiose in Europa. • Individua e localizza le principali minoranze linguistiche e religiose in Europa. • Individua i caratteri comuni della cultura europea.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I caratteri comuni della cultura europea • Un mosaico di lingue • Le religioni in Europa • Lingue e religioni in Italia

Numero U.d.A.	9
Titolo dell'U.d.A	L'economia europea
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi generali dell'economia europea e italiana nel contesto mondiale.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e localizza in Europa le differenze territoriali nello sviluppo economico. • Confronta il livello di sviluppo con le altre parti del mondo e all'interno del continente. • Comprende le conseguenze della pandemia.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Un continente economicamente avanzato • Un'economia con molte differenze • L'economia ai tempi del Covid-19 • I tre settori economici e la popolazione attiva • Gli squilibri in Italia: il caso del Mezzogiorno • Le nuove fratture territoriali e le cinque Italie

Numero U.d.A.	10
Titolo dell'U.d.A	I settori economici
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere le principali caratteristiche dei settori primario, secondario e terziario in Europa e Italia.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende l'evoluzione dei tre settori economici, individua e localizza le differenze nella distribuzione e nella tipologia delle attività economiche in Europa

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i punti di forza e di debolezza dei tre settori economici in Europa e in Italia.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il settore primario in Europa • Il settore secondario: industria ed energia • La terziarizzazione dell'economia • L'Italia nell'economia europea • La storia dell'industria italiana

Numero U.d.A.	11
Titolo dell'U.d.A	L'Unione Europea
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi del processo di unità europea. • Conoscere le attività e le istituzioni dell'Unione Europea.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende le cause storiche del processo di unità europea, comprende i diversi ambiti di intervento dell'Unione Europea. • Comprende il funzionamento della UE. • Comprende l'attuale situazione della UE.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • La formazione dell'Unione Europea • Come funziona l'Unione Europea • Le politiche dell'Unione Europea • L'Italia e le politiche agroalimentari dell'Unione Europea • Verso il rilancio

Numero U.d.A.	12
Titolo dell'U.d.A	I grandi stati ed alcuni insiemi regionali
Competenze/risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche naturali, umane ed economiche.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue le principali caratteristiche ambientali, culturali e demografiche dei paesi extra europei
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Territori e stati: Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Russia, paesi del Benelux, paesi scandinavi.

SEZ. D – DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Formative di base, caratterizzanti ed integrative • Ricerche per approfondimento e rafforzamento delle argomentazioni trattate in classe • Esercitazioni
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Cooperative learning • Peer to peer • Problem solving • Learning by doing

Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo (in versione cartacea e digitale) • Mappe concettuali • Filmati e video esplicativi • Gamification • Dispense • Lim e Notebook
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Google classroom • Registro elettronico Argo
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (strutturate e non) eventualmente. • Verifiche orali
Criteri di valutazione	Si rinvia alla SEZ. H

SEZ. E – PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda al curriculum di educazione civica 2023-2024.

SEZ. F – PROGETTAZIONE PER STUDENTI CON BES-DSA-DVA

Studenti con BES/DSA	Studenti DvA
Si rinvia a quanto stabilito PDP degli studenti in riferimento alla disciplina.	Si rinvia a quanto specificato nel PEI in riferimento alla disciplina

SEZIONE G – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO/RECUPERO; DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Interventi di sostegno all'apprendimento/recupero	Interventi di valorizzazione delle eccellenze
Recupero in itinere ed in orario curriculare mediante peer tutoring e cooperative learning, affidando funzioni di supporto agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.	Attività di potenziamento e approfondimento degli alunni particolarmente motivati attraverso la partecipazione a eventuali concorsi o gare.

SEZ. H – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata sulla base dei criteri esplicitati:

- nelle griglie allegate al P.T.O.F. dell'I.I.S.S. "PIETRO SETTE "per il triennio 2022/2025;
- nelle griglie specifiche approvate dal Dipartimento.

Per la valutazione del percorso formativo di eventuali DvA si utilizzeranno le griglie specifiche predisposte per questa tipologia di studenti condivise collegialmente.

Luogo e data

Santeramo in Colle, 25/11/2024

Firma del docente

Prof. Vincenzo Armiento